Diffusione: 85.428 Lettori: 150.000 Direttore: Giorgio Mulè da pag. 33

{ ATTUALITÀ }-

Prepariamoci alla rivoluzione del lavoro

EFFETTO INTERNET Leggi da rivedere, politici da convincere e reti da finanziare. Il presidente di Asstel, Stefano Parisi, riunisce ministri e manager per accelerare il cambiamento di regole e abitudini.

di Sergio Luciano

nternet ci ha cambiato la ≪

¶ vita e non l'abbiamo ancora capito. Ci ha cambiato il lavoro, e non sappiamo approfittarne! C'è tanto da fare e tanto tempo da recuperare, ma ci sono anche occasioni strepitose da cogliere. E noi racconteremo quali e in che modo»: è entusiasta Stefano Parisi, presidente di Asstel-Assotelecomunicazioni, che il 19 maggio a Roma dirige un seminario dell'Isfol - Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - dal titolo Internet cambia il lavoro - e dal parterre d'eccezione: tra gli altri, i ministri Mariastella Gelmini (Istruzione), Maurizio Sacconi (Lavoro) e Renato Brunetta (Pubblica amministrazione).

Opportunità strepitose da cogliere, dice lei: per esempio?

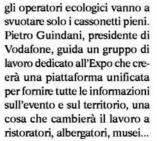
La Banca mondiale sostiene che ogni 10% di penetrazione in più di internet genera 1,2 punti di crescita economica incrementali. Ebbene, in Italia abbiamo il 50% di penetrazione internet, ci sono sei punti da conquistare. Per non dire che solo il 60% delle Pmi ha internet e il 50% delle famiglie non ha un computer.

Perché, però, partire da questo ragionamento sul lavoro?

Internet ha cambiato radicalmente il modo di svolgere anche i lavori più tradizionali e quindi il governo s'interroga su quali politiche adottare per favorire e accompagnare questa rivoluzione. Per capire meglio abbiamo chiesto a sette testimonial da mondi molto diversi. C'è per esempio Alfonso Fuggetta, del Cefriel, che spiega come con il loro cassonetto intelligente

STEFANO PARISI

55 anni, è presidente di Asstel, l'associazione della filiera della comunicazione elettronica in Confindustria.



Ma le leggi sul lavoro sono adatte a queste innovazioni?

Non tutte. Per esempio,



Agenda Digitale senza risposte

Cento firmatari, tra esponenti e operatori del web, e 22 mila sottoscrittori che hanno aderito all'appello sul sito agendadigitale, org: a 100 giorni dal lancio dell'iniziativa per valorizzare il digitale, l'11 maggio nel contesto del Forum Pa 2011 a Roma si è fatto il punto sull'importanza dell'economia digitale. «A poco più di tre mesi dal lancio di Agenda Digitale» ha sottolineato Peter Kruger, a.d. di ezecute.com e uno dei promotori dell'iniziativa «non abbiamo ancora ricevuto, da parte delle istituzioni, le risposte che ci aspettavamo».

l'utilizzo di internet imporrà di riscrivere l'articolo 4 dello Statuto dei lavoratori che proibisce i controlli a distanza, perché col telelavoro quella logica è inapplicabile e comunque tutta l'attività svolta in rete è tracciata. Del resto, quella legge è del '70, inevitabile che in molte parti sia superata. Il web cambia il modo di lavorare della Guardia di finanza, come ci spiega il colonnello Umberto Rapetto del Nucleo antifrodi informatiche; cambia l'assistenza sanitaria. cambia i restauri delle opere d'arte, insomma: cambia tutto.

Ma i politici capiscono?

Non tutti, non sempre fino in fondo, ma bisogna aiutarli e incalzarli, non possiamo aspettare, per accelerare il cambiamento, che tutta la popolazione sia nativa digitale...

E non c'è il pericolo che, con tanta innovazione sul web, le reti s'ingolfino fino a saltare?

Certo, se non s'investe saltano. La digital economy dà tanto, ma chiede molti investimenti, che non possono essere finanziati solo dagli Stati. E neanche dai soli operatori di rete. Tutti coloro che stanno facendo soldi sulla rete o grazie alla rete devono capire che va trovato un modo per spalmare questi introiti sulla rete stessa. Se Microsoft, per esempio, è pronta a spendere 8 miliardi di dollari per comprarsi Skype, che trovi anche un po' di soldi per investire nelle reti! Quelli che noi chiamiamo gli operatori «over the top» stanno facendo soldi a palate usando una rete che non contribuiscono a rendere efficiente. Di questo passo, nessuno riuscirà più a entrare in internet.

data $30^{\circ}_{1981-2011}$

ASSTEL 1